



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "San Francesco"

Via Concordato, 62 - 89015 PALMI RC

Tel. 0966 22993 e-mail RCIC861008@istruzione.it - Pec.RCIC861008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91021500805 - Codice Meccanografico RCIC861008

N. prot. 2238/IV.10
del 26/04/2021

Ai docenti
Agli alunni delle classi terze
Alle famiglie
Scuola secondaria I grado

Oggetto: Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Con la presente si forniscono indicazioni sulle modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ai sensi del D.M. n. 52 del 03/03/2021..

CRITERI DI AMMISSIONE

Sono ammessi all'esame gli alunni che:

- a) abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe, autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti.
- b) non siano incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di cui all'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998;

In presenza di una o più insufficienze in alcune discipline, il Consiglio di classe può formulare un motivato giudizio di non ammissione del candidato. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

COME SI SVOLGE L'ESAME A. S. 2020-2021

Per il corrente anno scolastico, l'esame consiste in un'unica prova orale da svolgersi in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

La suddetta prova orale prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato inerente una tematica condivisa con i docenti della classe. La tematica è assegnata dal Consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.

Gli alunni trasmettono al Consiglio di classe il proprio elaborato entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista cuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratica.

L'esposizione dell'elaborato porrà l'attenzione sulla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo di ciascun alunno nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica raggiunte. La prova orale, a partire dalla discussione dell'elaborato, accerta il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza della lingua italiana, delle competenze logico matematiche e delle competenze nelle lingue straniere.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, espressa in decimi, si è data dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

PUBBLICITÀ LEGALE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni svolgono l'esame presentando e discutendo un elaborato, come gli altri candidati. Il Consiglio di classe cui sono assegnati individua un elaborato da assegnare loro entro il 7 maggio 2021 tenendo conto del progetto didattico presentato dall'alunno; il candidato fa pervenire l'elaborato al c.d.c. entro il 7 giugno 2021, con modalità concordate.

La valutazione finale corrisponde alla valutazione dell'elaborato.

PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del D. Lgs. 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

PROVE IN MODALITÀ TELEMATICA

I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al Dirigente Scolastico o al Presidente della Commissione, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il Dirigente Scolastico – o il Presidente della Commissione – dispone la modalità d'esame telematica sincrona.

L'esame in modalità telematica sincrona è altresì previsto:

- a) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- b) qualora il Dirigente Scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o successivamente il Presidente della Commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza fissate dagli specifici protocolli nazionali di sicurezza in conseguenza dell'evoluzione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate.

Nei casi in cui uno o più candidati o commissari d'esame siano impossibilitati a partecipare ai lavori in presenza, inclusa la prova d'esame vera e propria, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il Presidente della Commissione dispone la partecipazione degli interessati in modalità telematica sincrona.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Ferdinando Rotolo